



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



REGIONE SICILIA

I.I.S. "FORTUNATO FEDELE" – C.M. ENIS00800B

Sede legale: Piazza Europa, 6 – 94011 Agira (EN) – Cod. fiscale 80003690866 -Tel. 0935691529

Liceo delle Scienze Umane - C.M. ENPM00801V – Piazza Europa, 6 – 94011 Agira

Istituto Tecnico - C.M. ENTD00801N – Via Palermo, 78 – 94017 Regalbuto

Istituto Tecnico – C.M. ENRF008014 – Via Lo Giudice, 1- 94010 Gagliano C.to

I.P.S.E.O.A – C.M. ENRH00801G – Via Dante Alighieri, 1 - 94010 Centuripe

I.P.S.E.O.A corso serale C.M. ENRH00850X -Via Dante Alighieri, 1 - 94010 Centuripe

Posta elettronica: enis00800b@istruzione.it – Posta elettronica certificata: enis00800b@pec.istruzione.it

Sito web: www.fortunatofedeledu.it CUU per fattura elettronica: LI0BY Y

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

CLASSE V SEZ. A U

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Coordinatore: Prof.ssa Francesca Zito

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Serafino Lo Cascio**

ANNO SCOLASTICO 2023/24

INDICE

PREMESSA	p. 3
PARTE PRIMA	p. 4
1.1 L’Istituto “F. Fedele”	p. 4
1.2 Profilo del Liceo delle Scienze Umane	p. 4
1.3 Il profilo in uscita	p. 4
1.4 Obiettivi formativi	p. 5
1.5 PECUP: Profilo Educativo Culturale e Professionale	p. 6
1.6 Quadro orario settimanale delle discipline	p. 7
PARTE SECONDA	p. 8
2.1 Composizione del consiglio di classe	p. 8
2.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio componente docente	p. 8
2.3 Composizione della classe	p. 9
2.4 Prospetto dati della classe	p. 10
2.5 Presentazione della classe	p. 10
2.6 Obiettivi generali trasversali	p. 11
2.7 Metodologie e strumenti didattici	p. 12
2.8 Verifica e valutazione	p. 13
2.9 Criteri per l’attribuzione del voto di condotta	p. 14
2.10 Il credito scolastico: criteri per l’attribuzione	p. 14
2.10.1 Credito scolastico degli alunni nel 3° e 4° anno	p. 15
PARTE TERZA	p. 17
3.1 Educazione civica: percorso del 5° anno	p.17
3.2 Attività curriculari ed extracurriculari	p. 20
3.3 Nuclei tematici interdisciplinari proposti dal Consiglio di classe	p. 20
3.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex. ASL)	p. 21
3.5 Griglie di valutazione prima prova - seconda prova - colloquio	p. 22
3.6 Schede informative relative alle singole discipline	p. 28

PREMESSA

Il presente documento, elaborato dal consiglio di classe ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, evidenziando gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'apprendimento trasversale di Educazione civica.

L'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024, che disciplina le modalità di svolgimento dell'esame di maturità del 2024, definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24.

In base a tale ordinanza:

- la prima prova scritta uguale per tutti si svolgerà il 19 giugno alle ore 8.30 con modalità identiche in tutti gli Istituti. Verranno proposte dal Ministero sette tracce con tre diverse tipologie (analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità);
- la seconda prova di indirizzo, di Scienze Umane, sarà ministeriale e si svolgerà il 20 giugno;
- il colloquio, che riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sarà impostato in chiave multi e interdisciplinare. La commissione valuterà sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La commissione proporrà allo studente l'analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, per verificare che abbia acquisito contenuti e metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare conoscenze e collegarle per argomentare in modo critico e personale. Nell'ambito del colloquio il candidato esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza P.C.T.O. svolta nel percorso di studi.

La valutazione sarà espressa in centesimi con l'attribuzione di un massimo di 40 punti al credito scolastico e di un massimo di 60 punti per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 seconda prova e 20 per il colloquio, con la possibilità di ricevere la lode.

La commissione sarà composta da un Presidente esterno all'Istituzione scolastica, tre commissari interni e tre esterni.

Per quanto riguarda i criteri per l'ammissione, lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione; i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) non costituiscono requisito di ammissione all'Esame ma ci saranno nel colloquio.

PARTE PRIMA

1.1. L'Istituto "F. Fedele"

L'Istituto di Istruzione Superiore "Fortunato Fedele" risponde alle esigenze formative della popolazione studentesca del territorio con la sua presenza nelle quattro sedi ubicate in quattro diversi comuni dell'area nord-est della provincia di Enna:

- Agira, con il Liceo delle Scienze Umane "F. Fedele" - "Opzione economico sociale" e indirizzo: "Base";
- Regalbuto, con l'Istituto tecnico "S. Citelli" - Settore economico con indirizzo: "Amministrazione, finanza e marketing" e indirizzo "Turismo"; Settore tecnologico con indirizzo: "Elettronica ed elettrotecnica" - articolazioni: Elettronica-Elettrotecnica;
- Gagliano C.to, con l'Istituto Tecnico tecnologico "R.L. Montalcini" - indirizzo: "Chimica materiali e biotecnologie", articolazione: biotecnologie ambientali;
- Centuripe, con l'Istituto Professionale "P. Puglisi" - Indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera".

1.2 Profilo del Liceo delle Scienze Umane

Il profilo formativo dell'indirizzo delle Scienze Umane va collocato in uno scenario che pone al centro dell'attenzione la società complessa e le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione.

Esso rappresenta uno specifico indirizzo di studio centrato sulla conoscenza della società, della pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, delle articolazioni normative ed economiche, dell'insieme delle dinamiche formative, della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi, dell'influenza sociale dei mezzi di comunicazione e persuasione.

1.3 Il profilo in uscita

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

1.4 Obiettivi formativi

Il profilo formativo dello studente del Liceo delle Scienze Umane, accanto ad una solida preparazione generale volta all'autoformazione, prevede che al termine del quinquennio lo studente debba:

- conoscere lo statuto epistemologico delle discipline previste dal curriculum, colto nella sua dinamicità
- conoscere i linguaggi disciplinari specifici e i contesti comunicativi;
- conoscere le metodologie, le problematiche e le modellizzazioni della ricerca sociale con particolare riferimento all'asse storico-antropologico;
- conoscere gli elementi di base della statistica e delle Scienze sperimentali;
- saper riconoscere ed analizzare aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari;
- saper ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali per collocarli nei diversi contesti;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- saper padroneggiare i linguaggi, gli strumenti, le tecniche delle Scienze Sociali, applicando metodologie e modelli interpretativi per la lettura e la decodifica dei problemi con particolare riferimento al territorio;
- saper progettare, organizzare, gestire, verificare e valutare interventi nel territorio coerenti con le esperienze maturate;
- saper interagire e collaborare con istituzioni, persone, gruppi anche di culture diverse;
- saper comunicare in modo efficace e appropriato nei diversi contesti, utilizzando anche le lingue straniere e la multimedialità.

1.5 PECUP: profilo educativo, culturale e professionale

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

1.6 Quadro orario settimanale delle discipline

Nel Liceo delle Scienze Umane le discipline vengono articolate secondo il quadro orario di seguito riportato.

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze umane***	4	4	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

***Biologia, Chimica, Scienza della Terra*

****Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia*

PARTE SECONDA

2.1 Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	ZITO Francesca Mattia
STORIA	INGALLINA Simona
LINGUA E CULTURA LATINA	INGALLINA Simona
FILOSOFIA	CIMINO Rosalinda
SCIENZE UMANE	SCIUTO Giuseppina (sostituta MIRABELLA Elisa C. R.)
LINGUA E CULTURA INGLESE	LUPO Marco
MATEMATICA	MONASTRA Mariarosaria
FISICA	PULVIRENTI Maria
SCIENZE NATURALI	MURATORE Angelo
STORIA DELL'ARTE	VACCALLUZZO Vincenzo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MILLAURO Antonino
RELIGIONE	D'ALESSANDRO Marcella

2.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio componente docente

DISCIPLINA	A.S. 2019-20	A.S. 2020-21	A.S. 2021-22
ITALIANO	ZITO Francesca Mattia	ZITO Francesca Mattia	ZITO Francesca Mattia
STORIA	GRECO Provvidenza	INGALLINA Simona	INGALLINA Simona
LINGUA E CULTURA LATINA	ZITO	ZITO	INGALLINA

	Francesca Mattia	Francesca Mattia	Simona
FILOSOFIA	CIMINO Rosalinda	CIMINO Rosalinda	CIMINO Rosalinda
SCIENZE UMANE	FOTI Carmelo	FOTI Carmelo	SCIUTO Giuseppina
LINGUA E CULTURA INGLESE	LUPO Marco	LUPO Marco	LUPO Marco
MATEMATICA	ITALIA Concetta	FURBO Flavia	MONASTRA Mariasaria
FISICA	FURBO Flavia	FURBO Flavia	PULVIRENTI Maria
SCIENZE NATURALI	OLLA' Giovanna	MURATORE Angelo	MURATORE Angelo
STORIA DELL'ARTE	VACCALLUZZO Vincenzo	VACCALLUZZO Vincenzo	VACCALLUZZO Vincenzo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MILLAURO Antonino	MILLAURO Antonino	MILLAURO Antonino
RELIGIONE	D'ALESSANDRO Marcella	D'ALESSANDRO Marcella	D'ALESSANDRO Marcella

2.3 Composizione della classe

N°	ALUNNO	Provenienza
1	C. G.	REGALBUTO
2	C. R.	REGALBUTO
3	C. L.	AGIRA
4	F. G.	AGIRA
5	G. F.	AGIRA
6	G. E.	REGALBUTO
7	G. F.	AGIRA

8	G. C.	AGIRA
9	L. E.	REGALBUTO
10	M. E.	AGIRA
11	M. G.	REGALBUTO
12	P. M.	AGIRA
13	T. A. M.	GAGLIANO

2.4 Prospetto della classe

Anno Scolastico	n. alunni iscritti	n. alunni inseriti	n. alunni trasferiti	n. alunni non ammessi alla classe successiva	n. alunni ammessi alla classe successiva
2021/22	13	-	-	-	13
2022/23	13	-	-	-	13
2023/24	13	-	-	-	13

2.5 Presentazione della classe

La classe V AU del Liceo delle Scienze Umane è composta da 13 alunni, 11 femmine e 2 maschi per lo più provenienti da Regalbuto e Agira. Una sola proviene da Gagliano.

All'interno del gruppo classe è presente un alunno con bisogni educativi speciali, per il quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) secondo la normativa vigente.

Nel corso del triennio la classe non ha subito numericamente variazioni, poiché gli alunni sono stati tutti ammessi. La continuità didattica dei docenti è stata assicurata per alcune discipline (Italiano, Inglese, Filosofia, Storia dell'arte e Scienze motorie); mentre per altre si sono registrati alcuni avvicendamenti, in particolare per Scienze Umane, Scienze Naturali e Matematica.

La classe ha maturato un sereno rapporto interpersonale, ha acquisito sempre più consapevolezza del rispetto reciproco, della solidarietà, della comprensione e dell'inclusione. Ha manifestato una costante disponibilità al dialogo educativo e ha mantenuto un comportamento generalmente corretto con gli insegnanti e il personale della Scuola, dimostrando di avere acquisito un buon grado di maturazione personale, rispetto per le istituzioni e per i valori della convivenza civile.

Dal punto di vista dell'apprendimento disciplinare, gli alunni hanno conseguito miglioramenti sia sul piano delle conoscenze che del metodo di studio, conseguendo risultati differenti in relazione ai diversi livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento.

Per un gruppo ristretto di alunni l'impegno è stato selettivo, discontinuo e per lo più finalizzato solo alle verifiche programmate. I contenuti pertanto sono stati acquisiti superficialmente senza consolidarsi in reali competenze con un profitto sufficiente. Un gruppo più numeroso ha dimostrato impegno nella partecipazione ma sul piano delle conoscenze ha evidenziato un metodo di studio fondamentalmente mnemonico e poco adeguato alla riflessione critica e all'argomentazione interdisciplinare. Altri alunni, dotati di buone capacità espositive, hanno conseguito ottimi livelli in termini di conoscenza dei contenuti disciplinari, di capacità di organizzazione degli stessi nei nessi interdisciplinari attraverso l'utilizzo di un linguaggio fluido ed appropriato.

Nel mese di Marzo è stata fatta una simulazione di Esami di stato per la prova orale finalizzata a far acquisire ai ragazzi la capacità di esporre le tematiche previste per il colloquio in forma pluri e interdisciplinare. L'esperienza è stata positiva per alcuni, i quali sono riusciti a mettersi in gioco di fronte alle proposte didattiche fornite dal Consiglio di classe. Molti hanno preferito rinunciare a tale opportunità perché consapevoli di non essere ancora in grado di sostenere la prova stessa.

Per quanto riguarda l'alunno con PDP, i risultati raggiunti in linea di massima sono adeguati alle sue effettive capacità di attenzione, partecipazione e apprendimento. In particolare ha migliorato la sua autonomia organizzativa grazie anche all'ausilio di mappe concettuali presenti nei libri di testo e di appunti elaborati con giusto supporto del tutor domestico. Si è sottoposto regolarmente alle verifiche secondo quanto programmato con i docenti delle varie discipline ma in linea con quelle della classe. Ha sostenuto la prova di simulazione d'Esame dimostrando buona volontà e voglia di migliorare la capacità di esporre gli argomenti in forma interdisciplinare.

Nella valutazione, il Consiglio di classe ha privilegiato quasi sempre i risultati della verifica orale per la quale, grazie all'ausilio di appunti, è riuscito a produrre un discorso semplice e lineare. Permane una certa difficoltà nella produzione orale della lingua straniera.

2.6 Obiettivi generali trasversali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo l'acquisizione di obiettivi cognitivi e comportamentali.

Ogni docente, nella sua qualità di educatore, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, ha promosso nei singoli studenti la maturazione del comportamento responsabile e civile, che si esplica nell'ambito scolastico in:

- a) obiettivi comportamentali: lo studente deve essere capace di autocontrollo nei riguardi:
- delle persone, perché ascolta le comunicazioni, interviene rispettando le precedenze, accetta il confronto con gli altri, esprime le proprie opinioni rispettando quelle altrui, usa un linguaggio decoroso;
 - dei tempi programmati, perché arriva in classe in orario, non si allontana dalla classe senza autorizzazione, si assenta solo per comprovati motivi di necessità;
 - dei processi di apprendimento, perché partecipa al dialogo educativo, assolve alle consegne assegnate nei tempi previsti, partecipa al dialogo educativo-didattico mostrando interesse per le discipline e impegno adeguato nello studio;
 - delle cose, perché mantiene le strutture in dotazione pulite, ordinate e non arreca danni; ha cura degli strumenti di lavoro propri, altri e messi a disposizione dalla scuola
- b) obiettivi socio-affettivi, in relazione ai quali lo studente:
- accetta e rispetta compagni e docenti;
 - supera l'individualismo, l'esibizionismo e la voglia di protagonismo;
 - è collaborativo con i compagni, i docenti, il personale scolastico;
 - mostra interesse per i problemi sociali
 - ha un atteggiamento di partecipazione e solidarietà
 - supera ogni forma di chiusura e pregiudizio
- c) Obiettivi cognitivi: lo studente, attraverso i percorsi delle varie discipline tende a conseguire la capacità di:
- far uso dei contenuti presentati per sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione, di autoapprendimento
 - sviluppare giudizio critico e autonomo in relazione ai contenuti proposti
 - comprendere e utilizzare, in forma chiara e corretta, il linguaggio specifico di ogni disciplina evitando l'approssimazione leggere e comprendere un testo identificandone le idee principali, riassumendole e collegandole
 - risolvere situazioni e problemi nuovi, con gli elementi acquisiti e dimostrare creatività e originalità di pensiero.

2.7 Metodologie e strumenti didattici

L'attività didattica è stata sviluppata valorizzando il contributo degli alunni e la loro partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, al fine di motivarne l'apprendimento.

Si è fatto ricorso non solo alla lezione frontale, ma anche all'interazione, a discussioni guidate, ricerche, lavori individuali e di gruppo, stesura di schede e mappe concettuali, lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità attraverso materiale autentico ripreso da riviste o quotidiani.

Per quanto concerne le metodologie e le strategie utilizzate dai singoli docenti si rinvia alle singole relazioni disciplinari.

Si è cercato di ridurre l'insegnamento frontale per favorire attività autonome e cooperative, mettendo in atto una metodologia più coinvolgente e motivante, ovvero uso di schede, tabelle, mappe concettuali, immagini, materiali vari predisposti appositamente. Molto importante l'uso del web e di presentazioni in power-point. Si è, comunque, data sempre priorità alla chiara comprensione ed all'assimilazione dei temi oggetto di studio, piuttosto che alla quantità delle nozioni, effettuando sistematicamente soste di riflessione sugli argomenti trattati.

In base alle metodologie e alla specificità delle varie discipline i docenti hanno utilizzato quali strumenti didattici, oltre ai libri di testo, anche materiale integrativo per l'approfondimento degli argomenti oggetto di studio, libri della biblioteca scolastica, vocabolari, laboratori, sussidi didattici audiovisivi e multimediali di cui la scuola è dotata.

In sintesi le metodologie utilizzate hanno avuto l'obiettivo di coinvolgere quanto più possibile gli studenti in un impegno e in una partecipazione motivante, attraverso:

- lezione frontale
- didattica laboratoriale
- problem solving
- approccio induttivo
- cooperative learning
- debate
- gioco di ruolo
- didattica digitale

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- Libri di testo
- Laboratorio linguistico
- Lavagna tradizionale
- Lavagna interattiva
- Fotocopie/dispense

2.8 Verifica e valutazione

La verifica, momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero ed approfondimento, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, questionari, relazioni scritte e orali, test a

risposta multipla e aperta, lavori di ricerca individuali e di gruppo, utilizzando, cioè, diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere una pluralità di elementi di giudizio. La valutazione sommativa ha verificato il cammino di maturazione di ciascun alunno tenendo conto della situazione di partenza e delle capacità personali di ciascuno. La valutazione ha, dunque, una valenza formativa, dà, cioè, indicazioni per orientare il processo di insegnamento-apprendimento.

Nell'attribuzione dei voti si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- impegno, diligenza, partecipazione e interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- correttezza espressiva con l'utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- competenze ed abilità acquisite;
- raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

La valutazione finale tiene conto del livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, della situazione di partenza, dei risultati delle prove di verifica, delle capacità di ogni singolo alunno, del progressivo sviluppo delle sue abilità espressive e critiche, della frequenza, dell'impegno e dell'interesse mostrati durante il corso dell'anno scolastico.

2.9 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Per l'attribuzione del voto di condotta si tiene conto dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse, della puntualità, del senso di responsabilità e di collaborazione, del grado di maturità, della frequenza e del rispetto di ogni altro aspetto indicato nel Regolamento d'Istituto.

2.10 Il credito scolastico: criteri per l'attribuzione

In ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 riguardante gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/24, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti. I consigli di classe attribuiscono il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo poi a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017.

Tabella A in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, il profitto fatto registrare nella religione o nell'attività alternativa alla stessa, la frequenza delle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'interno della suddetta banda viene attribuito il punteggio più alto della fascia di appartenenza ad ogni studente che abbia conseguito una media la cui parte decimale è pari o superiore allo 0,50; qualora la parte decimale risulti pari o inferiore a 0,49, si attribuisce il punteggio più alto della fascia di appartenenza se lo studente guadagna punti decimali tra le seguenti voci: Assiduità della frequenza (max 0,2) da 0 a 100 Ore di assenza 0,2 punti da 101 a 150 Ore di assenza 0,1 punti; Interesse e partecipazione ad attività integrative del PTOF, (oltre 20 ore punti 0,2, fino a 20 ore, punti 0,1); Religione / Att. altern. (max 0,2) Profitto Moltissimo -punti 0,2 Profitto Molto - punti 0,1; Credito formativo - punti max 0,1 Voto di media uguale o superiore alla metà - punti max 0,3.

2.10.1 Credito scolastico degli alunni nel 3° e 4° anno

N.	COGNOME e NOME	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
1	C. G.	9	11	20
2	C. R.	8	9	17
3	C. L.	8	10	18
4	F. G.	8	10	18
5	G. F.	11	12	23
6	G. E.	11	12	23
7	G. F.	9	11	20
8	G. C.	11	12	23
9	L. E.	8	10	18
10	M. E.	11	12	23

11	M. G.	9	10	19
12	P. M.	9	11	20
13	T. A. M.	8	10	18

PARTE TERZA

3.1 Educazione civica: percorso del 5° anno

Nel corso dell'A.S. 2020/2021 le istituzioni scolastiche sono state chiamate a ricalibrare il curriculum in modo interdisciplinare e verticale al fine di inserire l'insegnamento dell'educazione civica in tutto il quinquennio.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/19:

- sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona
- cittadinanza attiva e digitale
- conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni Italiane e dell'Unione europea.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale locale e globale; una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di comportamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

In ottemperanza a quanto previsto all'articolo 3 comma 4, l'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi assegnato secondo la griglia di valutazione per tutte le altre discipline già presente nel PTOF 2019/22. I docenti coinvolti nel progetto hanno operato in sinergia, fornendo agli studenti il materiale necessario per gli approfondimenti e somministrando prove di verifica mediante colloqui e/o test ai fini della valutazione individuale mediante l'attribuzione di un voto in decimi assegnato secondo la griglia di valutazione per tutte le altre discipline già presente nel PTOF 2022/2025.

Il docente di Italiano, prof.ssa Francesca Zito, ha coordinato lo svolgimento dell'insegnamento trasversale e, in sede di scrutinio, ha formulato la proposta di voto, dopo aver acquisito dai docenti coinvolti gli elementi conoscitivi, desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Le competenze che gli studenti e le studentesse sono stati incoraggiati a perseguire a fini valutativi sono le seguenti:

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Nel prospetto sotto riportato sono riportati le tematiche scelte, gli argomenti trattati, le discipline coinvolte e il numero di ore.

EDUCAZIONE CIVICA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITA' Consiglio di classe 5 sez. AU Liceo delle Scienze Umane indirizzo Base
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa Francesca Zito
Tempi: 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE	
<p>Lo Stato Italiano nella sua organizzazione interna e nel contesto europeo ed internazionale.</p>		<p>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.</p>	
<p>Docente di Scienze Umane Welfare e terzo settore</p> <p>Docente di Storia Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p>Docente di Italiano La Costituzione L'ordinamento della Repubblica</p> <p>Docente di Scienze Umane Organizzazione scolastica e diritto allo studio</p>	<p>QUINTO ANNO</p> <p>2 ORE</p> <p>3 ORE</p> <p>3 ORE</p> <p>3 ORE</p>	<p>Docente di Scienze Umane I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia Globalizzazione e società multiculturali Le migrazioni. Le diverse politiche di accoglienza</p> <p>Filosofia La riflessione del pensiero filosofico contemporaneo sui diritti umani. N. Bobbio e la generazione de diritti Cittadinanza e Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale</p> <p>Docente di Inglese</p>	<p>QUINTO ANNO</p> <p>4 ORE</p> <p>3 ORE</p> <p>2 ORE</p>

<p>Docente di Filosofia</p> <p>La struttura e le funzioni degli organismi internazionali</p> <p>L'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO</p>	<p>2 ORE</p>	<p>Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948.</p>	
		<p>Docente di Storia:</p> <p>Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano;</p> <p>Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo);</p> <p>Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...).</p> <p>Docente di matematica</p> <p>Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici</p> <p>Docente di Italiano</p> <p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione</p> <p>I diritti inviolabili dell'uomo Il principio di uguaglianza Diritti delle donne e dei bambini</p> <p>Docente di Arte:</p> <p>I diritti umani nell'arte</p>	<p>3 ORE</p> <p>2 ORE</p> <p>4 ORE</p> <p>2 ORE</p>
<p>TOTALE ORE</p>	<p>13</p>	<p>TOTALE ORE</p>	<p>20</p>

3.2 Attività curriculari ed extracurricolari

La classe ha sempre partecipato a tutte le attività extrascolastiche proposte nel corso dei cinque anni.

In particolare nel corso del triennio sono state effettuate le seguenti attività:

- Visione spettacoli in lingua inglese
- Attività di “orientamento” con il coinvolgimento anche dell’Università Kore di Enna.
- Incontri con l’Associazione “Canadian” sull’importanza della cooperazione internazionale per promuovere la convivenza pacifica tra i popoli.
- Progetto promosso dall’ ASP di Enna a garanzia della prevenzione e della salute.
- Giornata internazionale sull’autismo: incontro con la Fondazione INDACO.
- Progetto “MIT TECHNOLOGY REVIEW ITALIA”.
- Conferenza sul tema “Organizzazioni internazionali, interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo”: incontro con Tancredi Francese (cons. Leg. Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale) e la Dottoressa Cristina Benvenuti (cons. in Cooperazione internazionale).
- Giornata internazionale dei Diritti delle donne. Riflessione sulle grandi donne di ieri e di oggi: Incontro con la Dott.ssa Giuliana Di Franco titolare di marchio gioielli di Leonforte.
- Giornata di orientamento Primo soccorso con l’Associazione AVULSS di AGIRA.
- Incontro con i rappresentanti dell’I.T.S. di Catania.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti che sono stati realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare:

- Teatro in lingua inglese;
- giochi sportivi studenteschi;
- attività di cineforum;
- conferenze tematiche tenute da esperti;
- incontri di orientamento con docenti esperti dell’università;
- incontri di sensibilizzazione AGENDA 2023.

3.3 Nuclei tematici interdisciplinari proposti dal Consiglio di classe

Secondo quanto disposto dall'O.M. n.55 del 22 Marzo 2024 il colloquio verterà sull'analisi di materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) sulla base di nuclei tematici proposti dal Consiglio di classe, per consentire al candidato l'esposizione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. Di seguito i nuclei individuati:

1. La Natura e l'uomo
2. Il lavoro
3. Il viaggio
4. L'infanzia
5. La libertà
6. Il potere della parola
7. La donna
8. La globalizzazione
9. La crisi dell'io

3.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex. ASL)

La classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno ha svolto diverse esperienze di PCTO partecipando sempre con entusiasmo a tutte le attività proposte, svolgendo le attività con puntualità e correttezza, dimostrando spirito di collaborazione e adeguata relazione con i compagni, tutor e altre figure adulte.

La classe al terzo anno, a causa del perdurare dell'emergenza Covid e quindi per l'impossibilità di svolgere attività in presenza, ha seguito un corso online dal titolo "Economia civile" di 21 ore con l'Associazione "Civicamente" e un progetto dal titolo "Qloud Scuola" di 10 ore tramite "Organization No Profit" Progetto Qloud Scuola ETS.

Al quarto e quinto anno, gli alunni, divisi in piccoli gruppi, a coppie o singolarmente, hanno partecipato, in presenza, ai progetti concordati con le varie associazioni di volontariato:

1. AVULSS di 30 ore
2. Legambiente di 30 ore
3. Associazioni sportive A.D.P. Volley Agira di 22 ore
4. S.S.D. Champion Sport Village di 33 ore
5. Scuola elementare e dell'infanzia "G.F. Ingrassia" di Regalbuto.

Inoltre hanno partecipato a due progetti promossi da "ERASMUS THEATRE di 15 ore ciascuno.

Alcuni alunni hanno infine partecipato come guide turistiche in occasione della "Sagra della cassatella" di Agira nell'anno scolastico 2023/24.

Ogni alunno ha scelto il percorso da seguire in modo da conseguire le competenze previste dal progetto.

Tutti gli alunni hanno completato il percorso di 90 ore.

Ha seguito la classe come tutor interno la professoressa Rosalinda Cimino.

3.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

COLLOQUIO

Prima prova: Italiano.

CAPITOLO 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenticulturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Capitolo 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e pocopuntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coessione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e pocopuntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Griglia di valutazione seconda prova scritta Scienze Umane

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenze relative ai contenuti	Traccia non pertinente, parzialmente svolta, conoscenze confuse e/o frammentarie	1
	Difficoltà nella trattazione dell'argomento, le conoscenze sono superficiali e frammentarie	2
	Conosce gli argomenti essenziali e li sviluppa in modo sintetico ma coerente	2,5
	Conosce gli argomenti fondamentali e li sviluppa analiticamente con competenza e coerenza	3
	Individua e sviluppa in modo completo ed approfondito gli argomenti, stabilendo opportuni e validi collegamenti	4
Competenze linguistico-espositive: correttezza logico-argomentative; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	Forma scorretta sul piano morfosintattico e/o con gravi errori lessicali,	0,5
	Alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; non scorrevole l'esposizione	1
	Forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	2
	Forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida e buona abilità logico-argomentativa.	3
Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva, sviluppo argomentativo	Mostra difficoltà nella trattazione, che risulta disorganica e confusa	0,5
	Sviluppa la traccia in modo limitato e frammentario	1
	Sviluppa la traccia in modo pertinente, con una trattazione semplice e coerente,	2
	Sviluppa la traccia in modo pertinente ed esaustivo, secondo uno schema ben strutturato ed articolato	3
Voto		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3.6 Schede informative relative alle singole discipline

1. Religione
2. Lingua e letteratura italiana
3. Storia
4. Lingua e cultura latina
5. Lingua e cultura inglese
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze umane
9. Filosofia
10. Storia dell'arte
11. Scienze Naturali
12. Scienze motorie e sportive

RELIGIONE		
LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Confronti 2.0	
CONTENUTI TRATTATI	I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: <ul style="list-style-type: none"> - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità; - il significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità. 	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: <ul style="list-style-type: none"> - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità; - Il significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
	Abilità	Conoscono e rispettano le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; Riescono a comprendere il valore di ogni religione come tentativo dell'uomo di arrivare con le proprie capacità a farsi un'immagine ragionevole del "Mistero" che dà senso a tutta la realtà.
COMPETENZE ACQUISITE	Sanno individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del cristianesimo; Sanno definire le problematiche etiche relative al lavoro e alla società e la posizione cristiana; Sanno le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea; Sanno fare un confronto tra la religione cristiana e le maggiori religioni del mondo.	
METODI	Lezione interattiva: ricerca individuale e di gruppo; indagini conoscitive e statistiche. La realizzazione delle piste di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi hanno necessitato di un lavoro preparatorio in classe, che ha previsto l'utilizzo di ausili didattici e di strumenti che hanno permesso le acquisizioni cognitive e culturali, che hanno facilitato la riflessione personale e l'elaborazione e la rielaborazione dei contenuti. Pertanto, si sono guidati i discenti alla lettura ed alla ricerca di approfondimento personale e di gruppo, insieme ad indagini sociologiche che hanno condotto ad un lavoro rielaborativo conclusivo, frutto di apporti personali.	
MEZZI/STRUMENTI	Testo adottato, tecnologie audiovisive e/o multimediali, Dizionario di Teologia Morale, la Sacra Bibbia.	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Dialogo in classe e interrogazioni.	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE</p>	<p>A.Roncoroni-M.M.Cappellini-E.Sada “Noi c’eravamo” dall’Unità d’Italia ad oggi C. Signorelli</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Il Romanticismo Il romanzo in Europa, in Inghilterra e negli Stati Uniti, in Francia, in Italia Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi</p>
	<p>Tra Ottocento e Novecento: Naturalismo e Simbolismo Quadro storico culturale Il romanzo e la novella Realismo, naturalismo, decadentismo, ,simbolismo, la Scapigliatura, la narrativa verista ,la narrativa decadente Giovanni Verga Giovanni Pascoli Gabriele D’Annunzio Fra avanguardie e tradizione Pirandello Svevo</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee e i contenuti essenziali della storia letteraria dal primo Ottocento alla metà del Novecento, con particolare riferimento alla dimensione intertestuale e al contesto storico-culturale contemporaneo - Conoscere le linee e i contenuti essenziali della Divina Commedia.

	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere: saper leggere e comprendere testi scritti di vario tipo - Capire: comprendere e analizzare testi di diversi generi, letterari e non letterari, individuandone le caratteristiche fondamentali e più evidenti sul piano strutturale, tematico, lessicale, retorico - Scrivere: saper produrre testi scritti corretti nella forma e conformi a diversi modelli di scrittura - Saper applicare le tecniche della scrittura documentata, secondo le tipologie A- B- C dell'Esame di Stato, mostrando di saper produrre testi sufficientemente organizzati - Produrre testi scritti pertinenti rispetto alle consegne e sufficientemente coerenti rispetto all'ordine logico, ai contenuti e alle scelte morfosintattiche e lessicali
		<p>-Comprendere e analizzare testi di diversi generi, letterari e non letterari, individuandone le caratteristiche fondamentali sul piano strutturale, tematico, lessicale, retorico, fornendone un'adeguata interpretazione</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare: saper ascoltare e comprendere un testo orale <p>-Parlare: saper produrre testi orali corretti e chiari nella forma, adeguati alla situazione comunicativa dei destinatari e dello scopo e coerentemente strutturati</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> - Affinamento delle abilità espressive in lingua italiana sia nella produzione scritta che orale; - Capacità di cogliere le interazioni fra letteratura e sapere storico, filosofico e artistico; - Capacità di comprendere l'ideologia dominante di un autore, decodificandone le peculiarità linguistiche, retoriche e tecniche del linguaggio della prosa e della poesia; - Capacità di contestualizzare l'opera e il pensiero dell'autore che la ha prodotta; - Capacità di operare opportuni collegamenti, individuando analogie e differenze tra autori, correnti e diversi contesti storico-socio-culturale; - Capacità di formulare giudizi autonomi, maturando l'attitudine al dialogo e al confronto con punti di vista diversi; 	

METODI	Interazione comunicativa tramite conversazioni e discussioni; lezione partecipata , letture opportunamente scelte ed esercizi strutturati; lavori di gruppo ricerche e approfondimenti su tematiche e personaggi trattati nel corso dell'anno scolastico. Analisi dei testi, su cui compiere operazioni diverse, volte allo sviluppo delle diverse abilità;
MEZZI/STRUMENTI	Libri di testo, video, mappe concettuali, LIM.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Verifica orale</p> <p>Verifica scritta con varie tipologie testuali</p> <p>La valutazione ha tenuto conto, in relazione ai ritmi individuali di apprendimento, dell'impegno, della costanza, dell'acquisizione di un metodo di studio adeguato e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi compiuti, delle competenze acquisite, della capacità di esposizione e di sintesi, del possesso di un linguaggio adeguato alle varie situazioni comunicative, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>

STORIA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE

Massimo Montanari, *Vivere nella storia* vol. 2°-.3° Editore Laterza

CONTENUTI

Il Risorgimento italiano

I problemi post-unitari: Destra e Sinistra al governo

La seconda rivoluzione industriale

L'epoca della *Belle Epoque*

- Nazionalismo, razzismo e pangermanesimo
- La società di massa
- La condizione della classe operaia e la legislazione sociale
- La questione femminile e il diritto di voto
- La grande migrazione.

Giovanni Giolitti

- Il riformismo di Giolitti
- Il decollo industriale: il triangolo industriale e il mezzogiorno d'Italia
- La posizione dei cattolici e il patto Gentiloni.

Nazioni e Imperi

- La geografia politica dell'Europa: il gioco delle alleanze
- La Germania alla ricerca di un dominio coloniale
- Le ragioni del 1° conflitto mondiale
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- L'Italia entra in guerra: interventisti e neutralisti
- La produzione di massa e l'economia di guerra
- La Russia esce dal conflitto
- L'ingresso degli Stati Uniti in guerra
- La pace punitiva e il trattato di Versailles
- La Società delle Nazioni
- La rivoluzione russa
- Lenin e il "comunismo di guerra".

Il mondo dopo la grande guerra

- La paura della rivoluzione: il "biennio rosso"
- La Repubblica di Weimar
- Il dopoguerra in Italia
- La vittoria mutilata e l'occupazione delle fabbriche
- Gli Stati Uniti dagli anni Venti al New Deal
- La crisi del '29 e il crollo di Wall Street
- Roosevelt e i provvedimenti del New Deal.

L'Italia fascista

- Mussolini e la marcia su Roma
- Lo Stato autoritario e la funzione della propaganda
- I Patti Lateranensi
- La politica economica: la battaglia del grano
- Il salvataggio delle banche
- La politica estera: l'alleanza con la Germania
- Fascismo e antifascismo.

L'Europa tra dittatura e democrazia

- La Repubblica di Weimar verso il crollo

		<ul style="list-style-type: none"> • Il programma di Hitler e la nascita della dittatura nazista • L'indottrinamento delle masse e l'apparato repressivo • Dalle leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli" • Lo Stalinismo tra dittatura e terrore <p><u>La seconda guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Patto d'acciaio con l'Italia e il Patto di non aggressione con l'URSS • L'intervento dell'Italia • L'ingresso in guerra degli USA • Il piano di dominio tedesco: i ghetti e la soluzione finale • Lo sbarco degli Anglo-Americani in Sicilia • L'arresto di Mussolini e il governo Badoglio • La resistenza • La fine della guerra e i trattati di pace. <p><u>La guerra fredda (Cenni)</u> Le conseguenze del conflitto: il processo di Norimberga</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le strutture internazionali: ONU, FAO, UNESCO • La NATO e il Patto di Varsavia • Il sistema bipolare: il blocco sovietico e il blocco occidentale.
METODI		Discussioni guidate, interventi.
MEZZI/STRUMENTI		Libro di testo, piattaforma classroom.
TIPOLOGIE DI VERIFICA		Verifica orale, prove strutturate.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Conoscenza dei principali eventi e processi della storia contemporanea Acquisizione di strumenti metodologici e linguistici adeguati.
	Abilità	Comprensione della complessità del "fatto" storico, attraverso l'individuazione di interconnessioni tra forme istituzionali, sistemi economici, modelli culturali e ideologici.
COMPETENZE		Acquisizione di una coscienza critica autonoma in relazione agli eventi trattati. Acquisizione di adeguate competenze sociali e civiche.

LINGUA E CULTURA LATINA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		Angelo Diotti/ Sergio Dossi/ Franco Signoracci <i>“In Nuce”</i> dalle origini alla tarda antichità SEI
CONTENUTI TRATTATI		L'età imperiale: La società e la cultura, la crisi dell'oratoria, l'erudizione. Fedro e la favola, Seneca, Persio, Petronio. L'età dei Flavi: Quintiliano.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Consolidamento del concetto di Principato. Conoscenza della produzione oratoria, storiografica ed erudita nell'età imperiale. La politica economica e militare dell'impero. Uso della satira, la pedagogia utile ad affrontare l'educazione dei bambini e dei ragazzi.

	Abilità	<p>Saper sintetizzare e memorizzare i dati fondamentali relativi al consolidamento del potere monarchico.</p> <p>Saper memorizzare le informazioni sulla produzione erudita e del genere fantastico.</p>
		<p>Saper memorizzare i dati fondamentali sulla produzione satirica di Persio e Quintiliano.</p>
COMPETENZE ACQUISITE		<p>Saper fare confronti tra la cultura e la società di ieri e di oggi.</p> <p>Fornire tesi valide tesi sul concetto di mecenatismo nell'età augustea.</p> <p>Riflettere sulle tematiche morale nell'età augustea.</p> <p>Saper cogliere il ritratto della società romana delineata nell'età di Persio.</p>
METODI		<p>Conversazioni, attività di ricerca, interventi personali.</p>
MEZZI/STRUMENTI		<p>Libro di testo, supporti informatici.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA		<p>Verifiche orali, attività di completamento, letture e traduzione di testi in lingua latina.</p>

LINGUA INGLESE		
Libri di testo e di consultazione	Spiazzi, Tavella, Layton, <i>Compact Performer Shaping Ideas</i> , Zanichelli	
Contenuti trattati	<p>Jane Austen, <i>Pride and Prejudice</i> Queen Victoria's reign The Victorian frame of mind Victorian London Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i> The Brontë Sisters Charlotte Brontë, <i>Jane Eyre</i> American Renaissance and Transcendentalism Walt Whitman, <i>O Captain, My Captain</i> Emily Dickinson Nathaniel Hawthorne, <i>The Scarlet Letter</i> Herman Melville, <i>Moby-Dick</i> R.L. Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> The Modernist Revolution Freud's influence War Poets Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> The Modern Novel Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i></p> <p>ED. CIVICA</p> <p>Will education be totally online in the future? Magna Charta Libertatum, The Declaration of Independence</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - descrivere gli eventi principali della prima parte del regno della regina Vittoria - esplorare il concetto di compromesso vittoriano - descrivere le caratteristiche del romanzo vittoriano - esplorare la nascita di un'identità americana - descrivere le caratteristiche del rinascimento americano e del trascendentalismo - descrivere le caratteristiche del modernismo in letteratura - esplorare l'influenza del pensiero freudiano nella letteratura moderna
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica - spiegare i collegamenti con la realtà contemporanea - fornire informazioni pertinenti su un genere letterario, un'opera letteraria o un periodo culturale - relazionare il contenuto di un testo - collegare un'opera o un brano al contesto storico-sociale o all'autore - comprendere testi descrittivi e argomentativi - comprendere testi narrativi - prendere appunti - partecipare a un dibattito
Competenze acquisite	- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	

	<ul style="list-style-type: none"> - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - aggiornare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva - stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici - elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali
Metodi	Lezioni interattive, Cooperative learning, Lezioni frontali, Studio individuale, Lezione preparata dallo studente
Mezzi/Strumenti	Student's book - Workbook - LIM - ZTE online - ebook dello studente - ebook dell'insegnante – laboratorio linguistico
Tipologie di verifica	<p>Test dell'insegnante, auto valutazione dello studente</p> <p>Prove strutturate - Prove di verifica per unità - Prove autentiche e strutturate - Prove di preparazione alla prova INVALSI</p>

MATEMATICA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Matematica. azzurro volume 5 Autori Bergami M., Trifone A. e Barozzi G.
CONTENUTI TRATTATI	Disequazioni Disequazioni lineari, di secondo grado, frazionarie, esponenziali e logaritmiche. Introduzione all'analisi e studio di funzione L'insieme dei numeri reali, funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno, intersezioni con gli assi, simmetrie. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà, classificazione delle funzioni. Limiti di funzioni reali di variabile reale Introduzione al concetto di limite di una funzione, limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, teoremi fondamentali sui limiti, operazioni sui limiti, forme indeterminate o di indecisione. Punti di discontinuità per una funzione. Derivate Derivate di una funzione, derivate fondamentali, operazioni con le derivate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Nel primo periodo di scuola si sono richiamate conoscenze e procedure risolutive note dalle classi precedenti che costituiscono prerequisiti indispensabili per affrontare lo studio successivo in modo da favorire il superamento di eventuali lacune pregresse.
	Abilità	Gli alunni hanno acquisito abilità nel saper risolvere una disequazione e nel rappresentarne graficamente le soluzioni, trovare dominio e campo di esistenza di una funzione, tracciare il grafico di una semplice funzione, classificare funzioni, studiare il segno di una funzione, le simmetrie, conoscere la definizione ed i teoremi sui limiti, calcolare il limite di semplici funzioni, anche con forme indeterminate e calcolare le derivate fondamentali.
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Gli alunni sono stati guidati ad analizzare problemi e a ricercare le strategie atte a risolverli. Alla fine dell'anno scolastico sono state acquisite le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper affrontare e risolvere problemi della disciplina con le strategie più opportune. -Saper matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambienti. - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Utilizzare gli strumenti del calcolo dei limiti e di forme indeterminate. - Descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura 	

METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lettura e comprensione del problema • Lavori di gruppo • Lezione dialogata
	<ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio tra pari • Esercitazioni guidate • Problem solving • Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà • Correzione degli esercizi proposti. • Cooperative-learning • Recupero, per ogni modulo, in itinere sugli argomenti del modulo stesso, richiamando, se necessario, i concetti già studiati.
MEZZI/STRUMENTI	<p>Si è ritenuto indispensabile l'utilizzo del libro di testo adottato (Matematica. azzurro) ma anche l'uso della calcolatrice scientifica, appunti e schemi al fine del consolidamento degli argomenti trattati.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Nella valutazione si sono presi in considerazione: il livello iniziale, l'impegno profuso nello studio della disciplina, la conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio e del linguaggio specifico, la capacità di analizzare e matematizzare i problemi, la correttezza del procedimento risolutivo applicato e dei calcoli, la capacità di saper applicare autonomamente i concetti appresi anche in contesti diversi.</p>

FISICA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		<i>F come Fisica quinto anno</i> Autori Sergio Fabbri e Mara Masini
CONTENUTI TRATTATI		-I fenomeni elettrostatici -I campi elettrici -Le leggi di Ohm -I circuiti elettrici -I campi magnetici (Magnetismo, campo magnetico terrestre, esperienze di: Oersted, Ampère e Faraday, modulo del campo magnetico, forza di Lorentz)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con cenni all'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche e i loro effetti. Sarà cura del singolo docente valutare la possibilità di affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i metodi di elettrizzazione • Conoscere la legge di Coulomb • Essere in grado di enunciare il concetto di campo vettoriale. • Essere in grado di usare la legge di Coulomb per calcolare il campo elettrico dovuto ad una distribuzione di cariche elettriche puntiformi. • Essere in grado di tracciare le linee di forza di semplici distribuzioni di carica e di ottenere informazioni sull'orientamento e sul modulo del campo elettrico dal diagramma tracciato. • Essere in grado di descrivere il potenziale elettrico e di descrivere la relazione tra potenziale e campo elettrico • Saper calcolare la capacità di un conduttore in equilibrio elettrostatico • Essere in grado di definire la capacità di un condensatore e calcolare la capacità equivalente di alcuni condensatori in serie e in parallelo • Essere in grado di enunciare le leggi di Ohm . • Essere in grado di descrivere la resistività e di descriverne la dipendenza dalla temperatura.

		<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di risolvere esercizi e problemi sulla corrente, sulla legge di Ohm, sui circuiti in corrente continua • Essere in grado di inquadrare l'elettromagnetismo nel contesto storico e scientifico in cui si è sviluppato. • Essere in grado di fornire la definizione operativa di campo magnetico e di descriverlo mediante linee di campo • Essere in grado di descrivere la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente e su una carica elettrica in moto che si trovino in un campo magnetico • Essere in grado di enunciare il teorema di Ampère
COMPETENZE ACQUISITE		<p>Gli alunni sono stati guidati ad analizzare problemi e a ricercare le strategie atte a risolverli. Alla fine dell'anno scolastico sono state acquisite le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. • Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lettura e comprensione del problema • Lavori di gruppo • Lezione dialogata • Tutoraggio tra pari • Esercitazioni guidate • Problem solving • Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà • Correzione degli esercizi proposti. • Cooperative-learning • Recupero, per ogni modulo, in itinere sugli argomenti del modulo stesso, richiamando, se necessario, i concetti già studiati.
MEZZI/STRUMENTI	<p>Si è ritenuto indispensabile l'utilizzo del libro di testo adottato ma anche l'uso della calcolatrice scientifica, appunti e schemi al fine del consolidamento degli argomenti trattati.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICA	<p>Nella valutazione si sono presi in considerazione: il livello iniziale, l'impegno profuso nello studio della disciplina, la conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio e del linguaggio specifico, la capacità di analizzare e matematizzare i problemi, la correttezza del procedimento risolutivo applicato e dei calcoli, la capacità di saper applicare autonomamente i concetti appresi anche in contesti diversi, applicandoli alla vita quotidiana.</p>

SCIENZE UMANE	
LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Matera V., Biscaldi A., Giusti M., <i>Scienze umane. Corso integrato LSU. Per la 5° classe delle Scuole superiori.</i> Marietti scuola. Vol.3, 2017.
CONTENUTI TRATTATI	<p>PEDAGOGIA:</p> <p>Scuola e pedagogia tra Ottocento e Novecento.</p> <p>La scuola in Italia nei primi decenni del '900.</p> <p>Il movimento delle “scuole nuove”.</p> <p>Il pragmatismo di Peirce e James.</p> <p>J.Dewey e la scuola attiva.</p> <p>Pedagogia progressiva: E.Claparède, O.Decroly, R.Cousinet, C.Freinet, J.Piaget. Montessori, Agazzi, Don Milani.</p> <p>SOCIOLOGIA:</p> <p>La mondializzazione dei mercati.</p> <p>Le megalopoli delle periferie del mondo.</p> <p>Rischio incertezza, identità e consumi nel mondo globalizzato.</p> <p>La guerra globale.</p> <p>I movimenti sociali.</p> <p>Z. Bauman: dal postmoderno alla liquidità.</p> <p>U. Beck: la società del rischio.</p> <p>A. Gorz: il lavoro immateriale.</p> <p>Democrazia e totalitarismi.</p> <p>Devianza e controllo sociale.</p> <p>Multiculturalismo e migrazione.</p> <p>Stato sociale e terzo settore.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Delineare i tratti essenziali della pedagogia tra '800 e '900 • Esplorare le caratteristiche della scuola in Italia nei primi decenni del '900 • Comprendere e descrivere il movimento delle Scuole nuove • Descrivere il pragmatismo di Peirce e James. •Cogliere il rapporto tra Dewey e scuola attiva • Esplorare le varie esperienze di pedagogia progressiva attraverso gli autori: E.Claparède, O.Decroly, R.Cousinet, C.Freinet, J.Piaget. Montessori, Agazzi, Don Milani • Conoscere le dimensioni sociali della globalizzazione • Conoscere la sociologia contemporanea: Bauman, Beck, Gorz • Conoscere la democrazia e i totalitarismi • Conoscere il fenomeno di devianza e controllo sociale • Conoscere il multiculturalismo • Delineare il concetto di Stato sociale e terzo settore.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere e analizzare criticamente gli elementi essenziali delle varie teorie pedagogiche e sociologiche. • Saper individuare e ricostruire la dimensione storica dei fenomeni pedagogico-sociali per collocarli nei diversi contesti culturali. • Saper riconoscere, analizzare ed esprimere i fenomeni studiati utilizzando la specifica terminologia. • Saper delineare i vari concetti collegandoli con la realtà contemporanea.
<ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE • ACQUISITE 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni. • Padroneggiare le strategie utili per leggere criticamente i contesti socio-culturali. • Conoscere e studiare le discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica. • Padroneggiare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. • Sviluppare l'esercizio di lettura, analisi di testi saggistici. • Incrementare la pratica dell'argomentazione e del confronto. • Accrescere una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • METODI • 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione, dialogo in classe • Lezione interattiva e partecipata • Flipped classroom • Didattica laboratoriale 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning •
<ul style="list-style-type: none"> • MEZZI/STRUMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Materiali di approfondimento in video • LIM •
<ul style="list-style-type: none"> • TIPOLOGIE DI VERIFICA • VALUTAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • Verifiche scritte

FILOSOFIA		
LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Ruffaldi Nicola "Filosofia Attiva" vol° 2-3 Loescher	
CONTENUTI TRATTATI	<p>Il Romanticismo: tratti generali Idealismo tedesco: J. Fichte, F. Schelling, G. Hegel Destra e sinistra hegeliana, Feuerbach K. Marx A. Schopenhauer S. Kierkegaard Il Positivismo: tratti generali F. Nietzsche S. Freud e la psicoanalisi</p>	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Delineare i tratti essenziali del Romanticismo e cogliere la tensione all' "infinito" come tensione religiosa • Comprendere e descrivere l'idealismo di Fichte, Schelling, Hegel • Comprendere e descrivere il materialismo storico di Marx • Cogliere il rapporto tra Rivoluzione industriale e Positivismo, soprattutto in riferimento ai concetti di a) razionalità scientifica e tecnologia, b) idea di progresso • Distinguere nell'irrazionalismo dell'Ottocento il pessimismo metafisico di Schopenhauer dall'angoscia esistenziale di Kierkegaard • Cogliere nella filosofia irrazionalistica di Nietzsche il senso della "Morte di Dio", della "genealogia della morale", la "tra svalutazione di tutti i valori" • Comprendere il senso della scoperta dell'<i>inconscio</i> fatta da Freud

	Abilità	
		<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere e discutere gli elementi essenziali delle teorie filosofiche studiate esprimendo anche proprie valutazioni motivate; • Saper collocare gli autori studiati e le loro principali tesi entro il contesto del dibattito culturale dell'epoca; • Utilizzare correttamente il lessico filosofico degli autori e movimenti studiati;
COMPETENZE ACQUISITE		
		<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi • Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema; • Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità e origine storico-culturale; • Saper esprimere giudizi critici motivati e valutazioni sul pensiero complessivo degli autori e delle tematiche affrontate
METODI		<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione, dialogo in classe
MEZZI/STRUMENTI		<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Materiali di approfondimento in video
TIPOLOGIE DI VERIFICA VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • Discussione dialogo in classe <p>Per la valutazione si è tenuto conto, oltre alla acquisizione dei contenuti, della partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni, della cura nello svolgimento degli elaborati, del rispetto delle consegne</p>

STORIA DELL'ARTE		
LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Contesti d'arte, dal Neoclassicismo a oggi, Giunti T.V.P. editori – Vol. 3	
CONTENUTI TRATTATI	Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post-Impressionismo, Espressionismo, Avanguardie ed arte Contemporanea;	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	conoscenza degli autori e dei periodi artistici
	Abilità	capacità espositiva in maniera concisa ed esauriente
COMPETENZE ACQUISITE	competenza nel campo visivo del linguaggio ed artistico, competenza nel formulare collegamenti tra i periodi artistici	
METODI	lezione frontale, analisi delle opere che permettono di sviluppare la dialettica dei singoli e le competenze nel campo del linguaggio artistico.	
MEZZI/STRUMENTI	libro di testo. Internet	
TIPOLOGIE DI VERIFICA	interrogazioni individuali in presenza e a distanza	

SCIENZE NATURALI: Chimica organica, Biochimica e biotecnologia

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE		<p>Simonetta Klaine “Il racconto della chimica” Dalla molecola all’elettrochimica Zanichelli</p> <p>Simonetta Klaine “Il racconto delle scienze naturali” Zanichelli.</p>
CONTENUTI TRATTATI		<p>Le soluzioni. L’equilibrio nelle soluzioni chimiche.</p> <p>Gli acidi e le basi.</p> <p>L’atomo di carbonio</p> <p>L’isomeria, gli idrocarburi, l’ibridazione.</p> <p>I gruppi funzionali, Le biomolecole, il metabolismo, l’A.T.P.</p> <p>La salvaguardia dell’ambiente.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	<p>Molecole della vita.</p> <p>La vita della cellula</p> <p>Relazioni tra l’individuo e l’ambiente che ci circonda</p>

		Capire i collegamenti tra gli argomenti trattati inserendoli in un contesto reale
	Abilità	
COMPETENZE ACQUISITE		Osservare, descrivere ed analizzare i vari fenomeni per riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità
METODI		Lezioni Frontali, multimediali e partecipate
MEZZI/STRUMENTI		Libri, LIM, fotocopie su riviste scientifiche
TIPOLOGIE DI VERIFICA		Verifiche orali, esercizi, mappe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	<p>RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA</p> <p>ENERGIA PURA - FIT FOR SCHOOL / VOLUME UNICO + DVD JUVENILIA</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE</p> <p>SPORT DI SQUADRA ED INDIVIDUALI</p> <p>STORIA DELLO SPORT-OLIMPIADI</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Conoscenze</p> <p>Nozioni sui principali sport di squadra ed individuali; cosa fare in caso di trauma sportivo; Anatomia e fisiologia del corpo umano.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Abilità</p> <p>Gestione delle proprie capacità motorie in contesti diversi.</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Adattamento delle proprie conoscenze in situazioni diverse da quelle sportive e scolastiche.</p>

METODI	Frontale, ludico-ricreativo, serie e ripetizioni.
MEZZI/STRUMENTI	Spazi all'aperto, video ed immagini dalla rete, libro di testo. Piccoli attrezzi spazi all'aperto nei pressi dell'Istituto.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Scritta, orale e pratica (osservazione diretta)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Francesca Mattia Zito
STORIA	Simona Eddie Ingallina
LINGUA E CULTURA LATINA	Simona Eddie Ingallina
FILOSOFIA	Rosalinda Cimino
SCIENZE UMANE	Giuseppina Sciuto (sostituta Elisa C. R. Mirabella)
LINGUA E CULTURA INGLESE	Marco Lupo
MATEMATICA	Mariarosaria Monastra
FISICA	Maria Pulvirenti
SCIENZE NATURALI	Angelo Muratore
STORIA DELL'ARTE	Vincenzo Vaccalluzzo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Antonino Millauro
RELIGIONE	Marcella D'Alessandro

Il presente documento, predisposto dal coordinatore di classe nell'osservanza delle OO.MM. n° 55 del 22 Marzo 2024 è approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 09 Maggio 2024 e viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico.

Il Coordinatore

Prof.ssa Francesca Mattia Zito

Il Dirigente Scolastico

Prof.re Serafino Lo Cascio